

POLITECNICO DI TORINO

**Laboratorio di Compilatori**

Corso di Linguaggi e Traduttori

Esercitazione 4



Stefano Scanzio  
mail: [stefano.scanzio@polito.it](mailto:stefano.scanzio@polito.it)  
sito: <http://www.skenz.it/traduttori>

a.a 2010 / 2011

**Definizioni Guidate dalla Sintassi**

- Ad ogni simbolo viene associato un insieme di attributi:
  - **sintetizzati**: calcolati in base al valore degli attributi dei figli di un nodo nell'albero di derivazione,
  - **ereditati**: calcolati in base al valore degli attributi dei nodi fratelli e del nodo padre nell'albero di derivazione,
- Ad ogni produzione viene associato un insieme di regole semantiche che specificano come vengono calcolati gli attributi.
  
- Lo scanner passa i valori semantici dei simboli terminali al parser il quale, mentre riconosce la grammatica, aggiorna i nodi dell'albero di derivazione

## Attributi sintetizzati

- Se una definizione guidata dalla sintassi usa solo attributi sintetizzati è detta definizione ad *attributi S*.
- È possibile calcolare i valori degli attributi di una definizione ad attributi S bottom-up, dalle foglie alla radice dell'albero di derivazione.

$E \rightarrow E_1 '+' T$	$E.value ::= E_1.value + T.value$
$E \rightarrow T$	$E.value ::= T.value$
$T \rightarrow number$	$T.value ::= number.value$

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

4

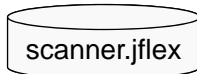
## Semantica in Cup: La classe Symbol

- Ogni simbolo presente nello stack di Cup è un oggetto di tipo Symbol ( `cup/java_cup/runtime/Symbol.java` )
- Ad esso sono associate diverse informazioni:
  - Un numero che identifica univocamente il simbolo
    - ↳ `public int sym;`
  - Lo stato in cui si trova il parser
    - ↳ `public int parse_state;`
  - Due numeri interi che servono per il passaggio di numero di linea e di colonna dallo scanner verso il parser
    - ↳ `public int left, right;`
  - Una classe di tipo Object che serve a gestire la semantica
    - ↳ `public Object value;`

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

5


 scanner.jflex

## Passaggio dei valori semantici al parser

- Simbolo e valore semantico:
 

```
[a-zA-Z][a-zA-Z0-9_]* { return new Symbol(sym.ID, new String(yytext())); }
```
- Simbolo, numero di linea, numero di colonna e valore semantico:
 

```
%{
  private Symbol symbol(int type, Object value){
    return new Symbol(type, yyline, yycolumn, value);
  }
}%
%{
[a-zA-Z][a-zA-Z0-9_]* { return symbol(sym.ID, new String(yytext())); }
```
- o in modo equivalente:
 

```
[a-zA-Z][a-zA-Z0-9_]* {
  return new Symbol(sym.ID, yyline, yycolumn, new String(yytext())); }
```

### Costruttori di Symbol:

```
public Symbol( int sym_id)
public Symbol( int sym_id, int left, int right)
public Symbol( int sym_id, Object o)
public Symbol( int sym_id, int left, int right, Object o)
```

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

6

## Semantica in Cup: definizione simboli (non)? terminali

- Cup deve conoscere il tipo di informazione semantica associata ad ogni simbolo
- Si usa la seguente implementazione dei costrutti terminal e non terminal di Cup:
  - terminal <Object> <elenco\_simboli\_terminali> ;
  - non terminal <Object> <elenco\_simboli\_non\_terminali> ;
- <Object> rappresenta il tipo di oggetto associato ad un determinato simbolo
- Es.
  - terminal String ID;
    - ⤴ In ID verrà memorizzato un contenuto semantico di tipo stringa
  - terminal Integer NUM;
  - non terminal MyObject var;

### Per esempio:

```
class MyObject {
  public String var_name;
  public String var_type;
}
```

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

7

## Semantica in Cup: Utilizzo valori semantici, le etichette

- Dati un insieme di regole:

```
E ::= E PIU T
    | E MENO T ;
```

- Si può far riferimento ai valori semantici dei simboli aggiungendo delle etichette ai simboli che interessano:

- Un etichetta è il carattere ':' seguito da un nome

```
E ::= E:n1 PIU T:n2
    | E:n1 MENO T:n2 ;
```

- All'interno delle regole le etichette potranno essere usate normalmente come oggetti del tipo specificato nei costrutti terminal e non terminal :

```
E ::= E:n1 PIU T:n2 {:
    System.out.print(n1 + " + " + n2 + " ="); :}
    | E:n1 MENO T:n2 {:
    System.out.print(n1 + " - " + n2 + " ="); :};
```

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

8

## Semantica in Cup: Azioni e oggetto RESULT

- Ad ogni regola può essere associata un'azione ( { : /\* Codice Java \*/ : } ) da eseguirsi ogni qualvolta la regola è applicata nel processo di analisi
- Tale azione provvede ad aggiornare i valori semantici associati a ciascun simbolo
- Cup definisce per ogni regola un oggetto di tipo Object chiamato RESULT
- RESULT rappresenta il risultato delle regole semantiche contenute nell'azione ed è perciò associato al simbolo non terminale che compare nella parte sinistra di una regola

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

9

## Esempio: Calcolo di attributi sintetizzati

- Data la grammatica delle espressioni algebriche, la regola seguente associa al simbolo 'E' la somma o la sottrazione dei valori degli addendi/sottraendi:

```

non terminal Integer E;
E ::= E:n1 PIU T:n2 {:
    RESULT = new Integer(n1.intValue() + n2.intValue()); :}
    | E:n1 MENO T:n2 {:
    RESULT = new Integer(n1.intValue() - n2.intValue()); :}
;

```

- Nota:
  - A RESULT deve essere assegnato un oggetto di tipo Integer: new Integer()
  - Gli operatori matematici devono operare su numeri e non su oggetti: n1.intValue()

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

10

## Esempio: Calcolo di attributi sintetizzati

- Se attraverso la classe RESULT si vogliono propagare più valori semantici si può procedere nel seguente modo:

```

terminal TO, TC;
terminal String identifier;
terminal Integer Args;
non terminal Object[ ] Func;
non terminal goal;

goal ::= Func:a {:
    System.out.println( "Nome Funzione: " + a[0] + "Numero argomenti: " + a[1] );
};

Func ::= identifier:a TO Args:b TC {:
    RESULT = new Object[2];
    RESULT[0] = new String(a);
    RESULT[1] = new Integer(b);
};

```

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

11

## Esempio: Calcolo di attributi sintetizzati

- Alternativamente si può costruire un oggetto che contenga tutte le informazioni necessarie:

```

action code {
  class MyFunc {
    MyFunc(String id, int args) {
      this.id = new String(id);
      this.args = args;
    }
    public String id;
    public int args;
  }
}

non terminal MyFunc Func;

goal ::= Func:a {
  System.out.println( "Nome Funzione: " + a.id + "Numero argomenti: " + a.args );
};

Func ::= identifier:a TO Args:b TC {
  RESULT = new MyFunc( a, b.intValue() );
};

```

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

12

## Debugging del parser

- Cup mette a disposizione una serie di opzioni per visualizzare le strutture interne che costituiscono il parser:
  - -dump\_grammar : Stampa l'elenco dei simboli terminali, non terminali e le produzioni
  - -dump\_states : Riporta il grafo degli stati
  - -dump\_table : Riporta la ACTION TABLE e la REDUCE TABLE
  - -dump : Stampa tutte le informazioni
- Può essere eseguito in modalità debug, stampando in uscita tutte le azioni effettuate per analizzare una sequenza di simboli in ingresso

### Modalità normale:

```

Yylex l = new Yylex(new FileReader(file));
parser p = new parser(l);
Object result = p.parse();

```

### Modalità debug:

```

Yylex l = new Yylex(new FileReader(file));
parser p = new parser(l);
Object result = p.debug_parse();

```

<http://www.skenz.it/traduttori>

◦Esercitazione 4

13

## Grammatica

### ● -dump\_grammar

==== Terminals =====

[0]EOF [1]error [2]NUMERO [3]PIU

==== Non terminals =====

[0]\$START [1]exp [2]T

==== Productions =====

[0] \$START ::= exp EOF

[1] exp ::= exp PIU T

[2] exp ::= T

[3] T ::= NUMERO

```
exp → exp PIU T
exp → T
T → NUMERO
```

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

14

## Stati

### ● -dump\_states

==== Viable Prefix Recognizer =====

```
START lalr_state [0]: {
  [exp ::= (*) T , {EOF PIU }]
  [exp ::= (*) exp PIU T , {EOF PIU }]
  [T ::= (*) NUMERO , {EOF PIU }]
  [$START ::= (*) exp EOF , {EOF }]
}
```

transition on exp to state [3]

transition on T to state [2]

transition on NUMERO to state [1]

-----

```
lalr_state [1]: {
  [T ::= NUMERO (*) , {EOF PIU }]
}
```

-----

```
lalr_state [2]: {
  [exp ::= T (*) , {EOF PIU }]
}
```

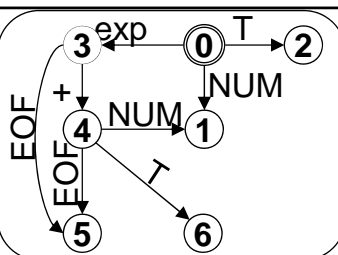
-----

```
lalr_state [3]: {
  [exp ::= exp (*) PIU T , {EOF PIU }]
  [$START ::= exp (*) EOF , {EOF }]
}
```

transition on EOF to state [5]

transition on PIU to state [4]

-----



```
lalr_state [4]: {
  [exp ::= exp PIU (*) T , {EOF PIU }]
  [T ::= (*) NUMERO , {EOF PIU }]
}
```

transition on T to state [6]

transition on NUMERO to state [1]

-----

```
lalr_state [5]: {
  [$START ::= exp EOF (*) , {EOF }]
}
```

-----

```
lalr_state [6]: {
  [exp ::= exp PIU T (*) , {EOF PIU }]
}
```

-----

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

15

## Action / Reduce Tables

### ● -dump\_tables

----- ACTION\_TABLE -----

From state #0  
 [term 2:SHIFT(to state 1)]  
 From state #1  
 [term 0:REDUCE(with prod 3)] [term 3:REDUCE(with prod 3)]  
 From state #2  
 [term 0:REDUCE(with prod 2)] [term 3:REDUCE(with prod 2)]  
 From state #3  
 [term 0:SHIFT(to state 5)] [term 3:SHIFT(to state 4)]  
 From state #4  
 [term 2:SHIFT(to state 1)]  
 From state #5  
 [term 0:REDUCE(with prod 0)]  
 From state #6  
 [term 0:REDUCE(with prod 1)] [term 3:REDUCE(with prod 1)]

----- REDUCE\_TABLE -----

From state #0  
 [non term 1->state 3] [non term 2->state 2]  
 From state #1  
 From state #2  
 From state #3  
 From state #4  
 [non term 2->state 6]  
 From state #5  
 From state #6

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

16

## Debugging

### ● debug\_parse()

```
# Initializing parser
RICONOSCIUTO: 3
# Current Symbol is #2
# Shift under term #2 to state #1
RICONOSCIUTO: +
# Current token is #3
# Reduce with prod #3 [NT=2, SZ=1]
# Reduce rule: top state 0, lhs sym 2 -> state 2
# Goto state #2
# Reduce with prod #2 [NT=1, SZ=1]
# Reduce rule: top state 0, lhs sym 1 -> state 3
# Goto state #3
# Shift under term #3 to state #4
RICONOSCIUTO: 5
# Current token is #2
```

### Stringa di ingresso: 3+5

```
# Shift under term #2 to state #1
# Current token is #0
# Reduce with prod #3 [NT=2, SZ=1]
# Reduce rule: top state 4, lhs sym 2 -> state 6
# Goto state #6
Riconosciuta espressione
# Reduce with prod #1 [NT=1, SZ=3]
# Reduce rule: top state 0, lhs sym 1 -> state 3
# Goto state #3
-----
# Shift under term #0 to state #5
# Current token is #0
# Reduce with prod #0 [NT=0, SZ=2]
# Reduce rule: top state 0, lhs sym 0 -> state -1
# Goto state #-1
```

<http://www.skenz.it/traduttori>

Esercitazione 4

17



